

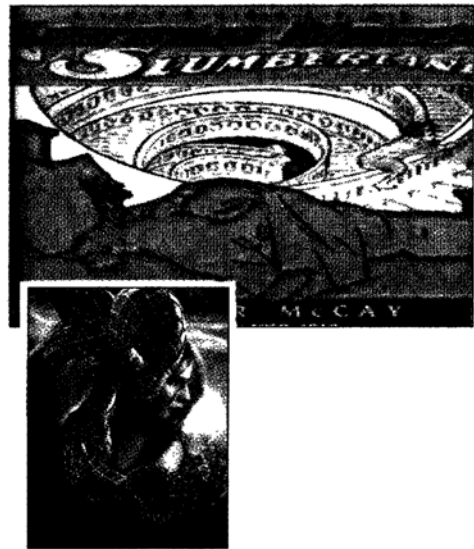
Il 3 marzo si apre l'edizione 2008 di "Udine e Gradisca Film Forum", dieci giorni di incontri, proiezioni, stage e mostre

Cinema & fumetto, affinità elettive

Le reciproche influenze analizzate in un ampio convegno. Tavola rotonda dedicata alle pellicole perdute

Udine

Da "Sin City" a Tex Willer passando per l'Uomo Ragno, Batman, i Manga, Diabolik, Dick Tracy, i guerrieri di "300", analizzando il sempre più complesso legame tra cinema e fumetto. Saranno dieci intensissimi giorni di incontri, proiezioni, stage, percorsi espositivi, nuove pubblicazioni, studi e premi di scrittura quelli che animeranno Udine e Gradisca dal 3 al 13 marzo, pronte ad esplorare le molteplici contiguità tra cinema e fumetto nell'edizione 2008 di "Udine e Gradisca Film Forum, Cinema & Fumetto: affinità, differenze, nuove interferenze". L'iniziativa, sostenuta dall'Università di Udine in collaborazione con la Regione, la fondazione Crup e il Ministero Beni Culturali, è diretta dal docente di storia e critica del cinema Leonardo Quaresima, ruota quest'anno attorno ad un mega-convegno che si terrà dal 3 al 6 marzo nelle sedi dell'ateneo udinese, a Palazzo Antonini (sala Convegni) e a Palazzo Caselli (sala Tiepolo). Una sessantina di critici, semiologi, esperti e studiosi - tra cui Franco La Polla, Luca Raffaelli, Pierre Sorlin, il montatore di "Ultimo Tango" Roberto Perpignani, Emiliano Morreale, Raffaele De Berti, Sergio Brancato, Mauro Resmini, Alain Boillat - indagheranno le dinamiche di



La locandina di "Diabolik" (1966). A destra Spider-Mane, in altro, "Little Nemo" (1911)

scambio o di reciproca influenza tra cinema e fumetto, spaziando dalle loro origini alla fine dell'Ottocento sino all'epoca digitale e multimediale contemporanea. Si parlerà di montaggio nella narrazione cinematografica e in quella disegnata, dei supereroi della Marvel negli anni '60, delle influenze del fumetto sul cinema di Fellini, di Alan Ford nel cinema serbo, delle dinamiche di trasformazione dei media intorno al fumetto, e poi di matite celebri come Frank Miller, di registi che amano lavorare col fumetto - Tim Burton, Robert Rodriguez, Peter Greenaway, Sam Raimi - di logiche audiovisive.

Accanto al convegno, il Film Forum prevede proiezioni al Cinema Visionario di via Asquini, dove saranno presentate pellicole rare provenienti dagli archivi di tutta Europa: "Little Nemo" del 1911, "How a mosquito operates" (1912), "The Sinking of the Lusitania" (1918), "Filp's Circus" (1918), "The Flying House" (1921), "L" incompiuta di Bargellini del 1965 e il cult "Diabolik" di Mario Bava del 1966. Martedì 4 marzo, sempre a Palazzo Antonini, cerimonia di consegna del

VI "Premio Limina" (per libri di cinema italiani e internazionali pubblicati nel 2007), che viene assegnato all'italiano Pietro Ingrao per "Mi sono molto divertito. Scritti sul cinema (1936-2003)" e all'inglese Thomas Elsaesser per "European Cinema. Face to Face with Hollywood". La manifestazione sarà integrata anche dal percorso espositivo allestito nell'atrio di Palazzo Antonini: la mostra (visibile dalle 9.30 alle 19 tutti i giorni dal 3 al 13 marzo) si lega al corso di "Fumetto e grafica contemporanea" che il disegnatore e illustratore Stefano Ricci tiene al Dams di Gorizia. Esposti i disegni originali realizzati dagli studenti del corso nell'anno 2006-2007.

Dal 7 al 13 marzo, il Film Forum 2008 si sposta a Gradisca, per la VI Gradisca International

Film Studies Spring School: una settimana di formazione che coinvolge diverse università europee (Paris III, Amsterdam, Bochum, Bremen, Valencia, Lugano, Praga, Milano Cattolica, Pisa, Udine) ed è legata all'International PhD in "Cinema and Audiovisual". Al centro della Spring School, rivolta a dottorandi e giovani ricercatori delle università italiane ed europee, una tavola rotonda dedicata ai film perduti, con la partecipazione di molti membri di cineteche e archivi cinematografici italiani ed europei. Tra di loro, Peter Campus, riferimento storico internazionale per il personale sistema di restauro e conservazione dei suoi lavori in elettronica; il regista-fotografavideoartista Mathias Muller, i fumettisti Dominique Bertail e Jean-Philippe Bramanti, oltre a Stefano Ricci. Sono in programma, inoltre, diverse proiezioni cinematografiche aperte al pubblico (Sala Bergamas di Gradisca) con introduzione degli artisti o dei curatori d'arte contemporanea che hanno selezionato le opere. Infine un'esposizione di stampe cartonate di un centinaio di fotogrammi tratti dai film di famiglia della famiglia circense dei Togni, pellicole restaurate dal laboratorio La Camera Ottica del Dams di Gorizia e dall'associazione Home Movies di Bologna.

R. S.